

**Oggetto: RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 99 DEL D.LGS. N. 50/2016 CIRCA DEL SERVIZIO DI SPEDIZIONI DI POSTA PREAFFRANCATA DA MITTENTI PLURIMI VERSO UNICO DESTINATARIO (CNR IFC) PER STUDI EPIDEMIOLOGICI SU POPOLAZIONE, DA AGGIUDICARE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA L. N. 120/2020, TRAMITE RDO SUL MEPA DI CONSIP\_LOTTO 2.**

**CUI: S80054330586202200124**

**CIG: 9563417D5B**

Il servizio in questione è complementare a quello di cui alla RDO n. 3383081 LOTTO 1 in corso di aggiudicazione a Poste Italiane, inerente al servizio di posta massiva per la spedizione da un unico mittente (IFC CNR) a più destinatari dislocati su tutto il territorio italiano, di massimo n. 155.000 buste 19x26 peso gr 70 circa.

Il servizio in oggetto, invece, consiste nel consentire ai cittadini che hanno ricevuto i plichi affrancati di cui alla gara aggiudicata con RDO 3383081, di poter restituire le cartoline o le buste contenenti il questionario di risposta al CNR IFC ed inserite in detti plichi. Il termine “preaffrancata” va inteso come specie di sistema di “affrancatura a carico del destinatario” il cui importo sarà determinato e corrisposto a consuntivo in base alle cartoline/buste effettivamente pervenute al CNR IFC. In pratica il cittadino spedisce gratuitamente la corrispondenza al CNR IFC che poi pagherà all'aggiudicatario.

Con determina direttoriale prot. n. 52728 del 22 febbraio 2023, in esito a gara deserta del LOTTO 2 della RDO 3383081, il sottoscritto Direttore ha disposto, prima di procedere all'affidamento diretto a POSTE ITALIANE S.P.A. tramite ordinativo diretto fuori MePA e alle condizioni tariffarie ufficializzate da detto Operatore Economico quale Fornitore del Servizio Postale Universale per la categoria di prodotto denominata “POSTA 4 PRO”, di propalare la presente Relazione in maniera volontaria al fine di verificare la presenza di eventuali Operatori Economici fuori MEPA in grado di offrire il servizio richiesto. Il tutto nel limite dei massimali definiti nella propria determina direttoriale prot. n. 10012 del 22.12.2022, ovvero: € 86.800,00 oltre IVA di legge se dovuta, quale importo massimo stimato per la spedizione di n. 31.000 buste e 31.000 cartoline (oneri per la sicurezza da interferenze pari a Euro 0,00 (zero)).

Ciò in quanto, relativamente al predetto servizio, nonostante l'Avviso di pre-informazione pubblicato con prot. n. 10014 del 22.12.2022, la procedura *de quo* è andata DESERTA.

Il sottoscritto RUP, poi, ha accertato che POSTE ITALIANE S.P.A. è l'unico che può fornire il servizio denominato “POSTA 4 PRO”, ma non ha inteso presentare offerta alla RDO richiamata, al fine di non perdere le esenzioni di legge e creare effetti distorsivi della concorrenza ai sensi della disposizione del n. 16) dell'art. 10, D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 32-bis del D.L. n. 91/2014, aggiunto dalla legge di conversione n. 116 dell'11 agosto 2014, con effetto dal 21 agosto, data di entrata in vigore della legge (pubblicata nel S.O. n. 72 alla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014).

In definitiva, POSTE ITALIANE può fornire il servizio di cui all'oggetto mediante il prodotto “POSTA 4 PRO”, con l'applicazione delle tariffe vigenti circa il Servizio Postale Universale.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al combinato disposto dell'art. 63, comma 2, lett. a) e b) e dell'art. 36, comma 6, del Codice degli appalti.

La presente, redatta a titolo volontario e non obbligatorio, viene pubblicata e notificata sul sito istituzionale CNR ed affissa all'Albo di questo Istituto per n. 10 giorni onde consentire ad eventuali ulteriori Operatori Economici, preliminarmente alla formalizzazione di contratto con Poste Italiane, di segnalare la propria disponibilità a fornire il servizio su descritto e di proporre congrua offerta dietro nuovo invito a gara con procedura ad affidamento diretto e all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Allo scadere del termine sopra esposto, si procederà con apposita determinazione all'affidamento del servizio a Poste Italiane con contratto fuori MEPA e *iure privatorum*, senza ulteriori comunicazioni.

IL DIRETTORE

Prof. Fabio Anastasio RECCHIA